

Iniziativa in provincia di Massa Carrara

Aprile 1945. Dopo mesi di attesa il fronte alleato si muove e rompe la Linea Gotica, sotto la quale si era fermato fin dall'autunno precedente. È il momento tanto atteso dalle Brigate partigiane del territorio apuano, della Lunigiana e della val di Magra, che intensificano l'attività e assumono il controllo dei punti strategici per favorire l'avanzata. Giunti gli alleati, i partigiani li guideranno nell'assalto a quelle zone ancora infestate dai nazifascisti, fino alla liberazione totale della Provincia di Massa Carrara (allora Apuania) che in seguito verrà insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Tantissime sono state le iniziative che si sono tenute per celebrare il 60° anniversario della Liberazione. Seguendone l'ordine cronologico, si può ricostruire la successione storica degli eventi di sessant'anni fa. Si è cominciato a **Montignoso**, liberata l'8 di aprile, dove le autorità locali hanno deposto una corona d'alloro alla Cappella dei Caduti Partigiani e alla cappella del Comandante Pietro del Giudice, in località Pasquilio. Successivamente, nella sala Convegni dell'Hotel Eden, si è tenuto un dibattito con interventi del Prof. Adriano Prosperi (Docente di Storia Moderna alla Scuola Normale Superiore di Pisa) e degli on. Elena Cordoni e Renzo Lusetti, che hanno presentato la proposta di legge *Itinerari della memoria - la Linea Gotica*. Il giorno successivo è stata inaugurata la mostra fotografica *Operazioni militari alleate e attività partigiana sulla Linea Gotica (settembre '44-aprile '45)*.

* * *



Laura Seghettini e Renato Occhipinti inaugurano la lapide alla M.O. Leonardo Umile.



Aulla: il palco con le autorità mentre parla il partigiano Renato Occhipinti.

Il 10 aprile è la volta di **Massa**, dove si è riunito il Consiglio Comunale per ricordare il primo Consiglio democratico postbellico. Successivamente è stata deposta una corona a Naldo Pegollo, Medaglia d'Oro, morto il giorno della Liberazione della città ed è stata inaugurata nel palazzo comunale la mostra *Il fascismo al muro*, dove sono esposti i manifesti originali della RSI conservati al Centro di Documentazione della Linea Gotica. Gli appuntamenti massesi sono proseguiti con una conferenza, l'11 aprile, sul tema *La Resistenza e la Costituzione*, cui hanno partecipato Luigi Faccini, Maria Piperno, Massimo Michelucci, Don Andrea Gallo, Bruno Gravagnuolo, Sergio Zavoli. Una serie di spettacoli teatrali, tra cui *Primavera in libertà* dell'Associazione culturale *Sancio Pancia* (una lettura scenica di brani di Calvino, Vittorini, Pintor e altri), sono stati visibili fino alla fine del mese, il tutto all'interno dell'iniziativa *L'alba del 10 aprile*, patrocinata dal Comune di Massa e dalla Provincia di Massa Carrara.

* * *

L'11 aprile, a **Carrara**, un Consiglio comunale "aperto" si è riunito per ricordare l'arrivo degli alleati in una città già controllata dai partigiani, ma il momento cruciale per la città è arrivato il giorno 17 quando è stato inaugurato, al cimitero di Turigliano, il monumento dedicato al Comandante della formazione partigiana "Ulivi" e della Brigata Garibaldi "Gino Menconi", Alessandro Brucellaria "Memo". La scultura, realizzata da Francesco Cremoni, è stata fortemente voluta da Comune e ANPI Carrara ed è stata realizzata grazie al contributo della Provincia di Massa-Carrara e della Regione Toscana.

* * *

Il 22 aprile si è svolto, a **La Spezia**, il Convegno nazionale "Dall'armadio della vergogna ai processi: il cammino della verità", organizzato da Comuni e Province di La Spezia e Massa-Carrara, Regioni Liguria e Toscana e dal Comitato Celebrativo del 60° Anniversario della Liberazione di La Spezia, con gli interventi dell'On. Flavio Tanzilli, Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazi-fascisti, del Prof. Paolo Pezzino, Storico dell'Università di Pisa e consulente della Commissione parlamentare d'inchiesta, dell'Avv. Carlo Federico Grosso del Collegio di parte civile al processo per la strage di Sant'Anna di Stazzema, di Michele Silicani, Sindaco di Sant'Anna di Stazzema e di Vindicio Bonagura, Procuratore generale della Repubblica presso la Corte Militare di Appello di Roma.

* * *

Il 23 aprile, a **Fivizzano** (Comune Medaglia d'Oro al Merito Civile), si è commemorata la Liberazione del paese nella Sala Consiliare, dopodiché è stata inaugurata la mostra fotografica di Giovanna Bernardini e Ippolita Franciosi (*R*) *Esistenze. Il passaggio della staffetta*, che è stata aperta nel Chiostro degli Agostiniani fino al 23 maggio. La mostra è composta da immagini e parole di donne quali Teresa Mattei, Tina Anselmi, Francesca Rola, Bianca Paganini e molte altre protagoniste della Resistenza.

* * *

Il 24 aprile a **Montignoso**, con partenza da località Pasquilio, i Circoli Arci Palomar e Legambiente di Massa e Montignoso hanno organizzato "Ieri sentieri di guerra, oggi sentieri di pace", ripercorrendo il passaggio del fronte della Linea Gotica, affrontato 60 anni fa da migliaia di partigiani e civili diretti verso le terre libere.

* * *



Fosdinovo: Lido Galletto, Nori Brambilla, il gappista Giovanni Pesce e Paolino Ranieri.



La parata ad Aulla.

Sempre il 24 aprile, ad **Aulla** (che fu liberata in questa data), si è tenuta la manifestazione provinciale per il 60° anniversario della Liberazione con le rappresentanze di tutti i comuni della Provincia di Massa Carrara. Durante la celebrazione è stato inaugurato un monumento a Leonardo Umile, Medaglia d'Oro al Valor Militare, fucilato a Bigliolo il 7 aprile 1945 e sono intervenuti il vice-presidente della Camera dei Deputati On. Alfredo Biondi, che tra l'altro ha illustrato ai presenti le caratteristiche della modifica della Costituzione approvate di recente dal Parlamento, il Presidente della Provincia Osvaldo Angeli, il Sindaco della città Roberto Simoncini, il partigiano Renato Occhipinti e il Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Pontremoli Giulivo Ricci. Al termine delle orazioni si è svolta una parata di mezzi militari d'epoca.

* * *

A **Fosdinovo**, dal 21 al 25 aprile, si è celebrata la Liberazione attraverso il ricordo di Nello Masetti "Carlin", partigiano morto proprio il 21 aprile del 1945. Con il patrocinio dell'amministrazione comunale, l'Associazione Archivi della Resistenza-Circolo Edoardo Bassignani ha organizzato l'iniziativa "Fino al cuore della rivolta - Artisti per la Resistenza", aperta da un dibattito cui hanno partecipato Giovanni Pesce, Nori Brambilla, Lido Galletto e Paolino Ranieri. Per cinque giorni è stata aperta, alla Torre Malaspiniana del borgo medievale di Fosdinovo, la mostra d'arte *Liberato per tutti*, ispirata alla vita di "Carlin" e realizzata dai gruppi *Le falene* e *Teatro dei disincanti*, di cui sarà presto disponibile un catalogo, ed è stato proiettato il cortometraggio del regista Andrea Castagna *Fino al cuore della rivolta. Breve storia del partigiano Carlin*, realizzato attraverso le interviste che Castagna e *Archivi della Resistenza* hanno raccolto dalle persone più vicine a "Carlin".

Il 25 aprile, infine, l'iniziativa si è chiusa con un concerto di Davide Giromini, cantautore carrarese che si è esibito suonando brani dal suo ultimo album *Apuamater* e alcuni canti popolari della Resistenza. (L.M.)